



CITTÀ DI TREVISO

Comune di Treviso - Via Municipio, 16 – 31100 TREVISO - C.F. 80007310263 P.I. 00486490261
Centralino 0422 6581 telefax 0422 658201 email:postacertificata@cert.comune.treviso.it

Settore Servizi Sociali, Scuola e Cultura

AVVISO PUBBLICO

BANDO DI INDIZIONE DI ISTRUTTORIA PUBBLICA - CON INVITO A PRESENTARE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE – VOLTA ALL'INDIVIDUAZIONE DI PARTNER OPERATIVI DEL COMUNE DI TREVISO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO REGIONALE "L.I.S. - LAVORO A IMPATTO SOCIALE" DA PRESENTARE ALLA REGIONE VENETO A VALERE SULLA D.G.R. N. 1583 DEL 29.10.2019

Con il presente avviso, il Comune di Treviso – Settore Servizi sociali , scuola e cultura,

Considerato

- che il Comune di Treviso, nell'ambito delle politiche sociali, intende favorire lo sviluppo di percorsi di integrazione ed inserimento lavorativo a favore di propri cittadini che versano in situazioni di disagio socio-economico e/o di emarginazione dal mercato del lavoro;
- la Giunta Regionale del Veneto con deliberazione n. 1583 del 29.10.2019 - *Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Asse II Inclusione Sociale, Obiettivo Tematico 9. "Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione". Reg. UE 1303/2013 e Reg. UE 1304/2013. Direttiva per la presentazione di interventi di "Lavoro a Impatto Sociale - LIS. Bando non competitivo per l'inserimento lavorativo temporaneo di soggetti svantaggiati - Anno 2019"*, ha previsto la realizzazione - avvalendosi dei comuni capoluogo - di progetti a favore di soggetti esclusi dal mercato del lavoro e stabilendo la scadenza per la presentazione dei progetti al 16/12/2019;
- Il decreto regionale 1158 del 16/12/2019 ha provveduto a riaprire i termini stabilendo la nuova scadenza al 31/01/2020;
- che nell'ambito delle azioni a sostegno del rafforzamento del sistema della giustizia del Veneto, meritevole di particolare attenzione risulta essere il personale ausiliario;
- che gli uffici giudiziari del Veneto, infatti, hanno segnalato la necessità di avere una collaborazione attiva

per il funzionamento della giustizia civile e amministrativa soprattutto per quanto riguarda l'esecuzione di attività basilari ma essenziali al regolare svolgimento quotidiano;

- che la suddetta deliberazione ha approvato la direttiva (allegato B) per la presentazione dei progetti;
- che al fine di perseguire la logica del lavoro in rete per un'efficace integrazione delle competenze, i progetti dovranno essere presentati da un partenariato pubblico-privato, composto dal comune capoluogo - in veste di capofila –

- che le Amministrazioni comunali proponenti sono chiamate a costituire, obbligatoriamente, un partenariato minimo con:

- Uno, o più, Soggetti iscritti nell'Elenco regionale degli Enti accreditati per i **Servizi al Lavoro** di cui alla L.R. n. 3/2009 art. 25 "Accreditamento" e/o Soggetti non iscritti nel predetto elenco, purché abbiano già presentato istanza di accreditamento ai sensi della DGR n. 2238 del 20 dicembre 2011 e s.m.i. di cui alla DGR n. 1656/2016;

e con

- Una, o più, **Società cooperative sociali** (di tipo A e di tipo B), cui sarà affidata la gestione dei contratti di lavoro.

Nel caso in cui il progetto preveda attività formativa nel partenariato dovrà essere incluso, obbligatoriamente anche un soggetto accreditato iscritto nell'elenco di cui alla L.R. n. 19 del 9 agosto 2002 e s.m.i. ("Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati") per l'ambito della **Formazione Superiore**, oppure non iscritto nel predetto elenco, purché abbia già presentato istanza di accreditamento per l'ambito della Formazione Superiore ai sensi della D.G.R. n. 359 del 13 febbraio 2004 e successive modifiche ed integrazioni di cui alla DGR n. 4198/2009 ed alla DGR n. 2120/2015.

I due requisiti di accreditamento, per i Servizi al lavoro e per i Servizi formativi, possono essere posseduti da uno stesso soggetto.

- che, essendo prossima la scadenza prevista per la presentazione alla Regione Veneto, vi è la necessità di individuare in tempi stretti i potenziali partner operativi;

RENDE NOTO

che, in esecuzione della determinazione dirigenziale n. ____ del ____ intende effettuare un'indagine di mercato per realizzare un partenariato pubblico – privato per la co- progettazione e co-attuazione attraverso un accordo con **soggetti interessati ed in possesso dei seguenti requisiti:**

1) partner operativo - ente accreditato ai servizi per il lavoro e per la formazione superiore che deve possedere i seguenti requisiti:

a) avere almeno una sede/unità operativa nel territorio della Provincia di Treviso;

- b) possesso degli accreditamenti regionali richiesti o la presentazione delle istanze di accreditamento;
- c) se non posseduto dal soggetto 2: aver svolto nell'ultimo anno, in gestione diretta o in partenariato, almeno una iniziativa/progetto in materia di politiche attive del lavoro (finanziata con fondi locali o nazionali o regionali o FSE), promossa o partecipata da enti pubblici;

2) partner operativo aziendale – titolare e gestore dei contratti di lavoro che deve possedere i seguenti requisiti:

- a) cooperativa sociale (tipo A o B) o loro consorzio;
- b) possesso dell'iscrizione all'Albo regionale delle cooperative sociali;
- c) avere sede nel territorio della Provincia di Treviso;
- d) se non posseduto dal soggetto 1: aver svolto nell'ultimo anno, in gestione diretta o in partenariato, almeno una iniziativa/progetto in materia di politiche attive del lavoro (finanziata con fondi locali o nazionali o regionali o FSE), promossa o partecipata da enti pubblici.

I quali sono invitati **a manifestare con proposta congiunta il proprio interesse a realizzare le attività previste dalla DGR Veneto 1583/2019, in qualità di partner operativi, utilizzando l'allegato facsimile.**

Si precisa che, il presente avviso è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni di interesse per favorire la partecipazione e la consultazione di operatori economici sopra indicati, in modo non vincolante per l'Ente, con l'unico scopo di effettuare un'indagine conoscitiva finalizzata all'individuazione di operatori da invitare ad una successiva procedura di co-progettazione.

Il presente avviso ha, dunque, scopo esclusivamente esplorativo, senza l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali nei confronti del Comune di Treviso che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato e di non dar seguito all'attività di coprogettazione, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Art. 1 - AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE

Il Comune di Treviso – Servizi sociali , scuola e cultura.

Art. 2 – PREMESSA

Ai sensi del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616, del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, della legge 8 novembre 2000 n. 328 e della legge regionale 13 aprile 2001 n. 11, i Comuni sono titolari dei compiti e delle funzioni amministrative concernenti gli interventi di tutela sociale destinati a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona umana incontra nel corso della sua esistenza, anche allo scopo di garantire interventi volti ad assicurare i servizi destinati alle persone che versano in situazioni di povertà.

Per il completamento del quadro normativo di riferimento si richiamano altresì:

- la deliberazione n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'authority nazionale dell'Anticorruzione "Determinazione linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo settore e alle cooperative sociali", oltre a specificare gli elementi di cui tener conto per l'affidamento dei servizi, dedica un paragrafo alla co – progettazione.

- Il Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 che all'art. 55 che al comma 1 stabilisce che in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa regolamentare, le amministrazioni pubbliche nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'art. 5 del medesimo decreto, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di coprogrammazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990 n. 241. La co-progettazione è finalizzata alla definizione e alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti.

Il sistema normativo delineato dalla legge 8 novembre 2000 n. 328, dal relativo atto d'indirizzo attuativo e dalle disposizioni regionali in materia di rapporti con organismi del terzo settore, determina la possibilità di attivare procedure di selezione rivolte in via preferenziale a imprese non profit, con riferimento a interventi socio – assistenziali complessi.

Art. 3 - QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- Legge 8 novembre 2000, n.328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

- Deliberazione di Giunta Regionale n. 3289/2010 "procedimento e requisiti per l'accreditamento di servizi al lavoro e le modalità di tenuta dell'elenco regionale degli operatori accreditati";

- Deliberazione di Giunta Regionale n. 2238/2011 "Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati";

- Legge Regionale n. 19/2002;

- Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'ANAC "Determinazione Linee guida per l'affidamento dei servizi sociali a enti del terzo settore e alle cooperative sociali";

- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1583 del 29.10.2019 - *Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Asse II Inclusione Sociale, Obiettivo Tematico 9. "Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione". Reg. UE 1303/2013 e Reg. UE 1304/2013.*

Direttiva per la presentazione di interventi di "Lavoro a Impatto Sociale - LIS. Bando non competitivo per l'inserimento lavorativo temporaneo di soggetti svantaggiati - Anno 2019".

Art. 4 - OGGETTO

Il progetto “*Lavoro a Impatto Sociale - LIS.*” prevede alcune azioni con le seguenti finalità:

Le attività di inserimento lavorativo prevedono la realizzazione di minimo 10 percorsi.

AZIONI PREVISTE

Ogni percorso si articolerà come interventi personalizzati e organizzati secondo logiche flessibili finalizzati ad incrementare l'occupabilità e, possibilmente, aumentare l'opportunità di lavoro e autonomia economica attraverso esperienze guidate con il mondo del lavoro (a titolo esemplificativo potranno attivarsi accompagnamenti personalizzati al lavoro, tirocini di formazione e inserimento lavorativo, percorsi specifici di formazione professionale).

L'obiettivo è il superamento e/o contenimento delle situazioni di criticità con la condivisione di un progetto che miri all'inserimento o al reinserimento nel mondo lavorativo. La finalità è aiutare le persone in grave disagio nell'acquisizione di strumenti e competenze che li accompagnino all'autonomia nel rapportarsi proficuamente con il mondo del lavoro.

Le persone inserite nel Progetto – in possesso dei requisiti stabiliti dalla Direttiva Regionale (Allegato B della DGRV 1583/2019) - svolgeranno attività previste dal Bando regionale DGRV 1583/2019 presso gli Uffici giudiziari individuati al successivo art. 5 indicati come soggetti ospitanti.

I beneficiari del Progetto beneficeranno di un contributo riconosciuto a fronte di un contratto di lavoro della durata massima complessiva di 6 mesi ed erogato direttamente dal Partner progettuale individuato come da direttiva regionale.

Si rinvia alla Direttiva Regionale (Allegato B della DGRV 1583/2019) nella quale sono dettagliatamente descritti gli interventi previsti.

Art. 5 - LUOGO DI ESECUZIONE

I servizi della presente selezione devono svolgersi, ai fini della DGRV 1583/2019 presso gli Uffici Giudiziari che hanno sede in Treviso .

Art. 6 – DURATA E CONCLUSIONE DEI PROGETTI

In ottemperanza agli atti normativi della Regione Veneto, la gestione di azioni di sistema per la co realizzazione con il Comune di Treviso finalizzata alla gestione del progetto L.I.S. – Lavoro ad Impatto Sociale dovranno essere immediatamente avviabili a seguito della pubblicazione degli esiti dell'istruttoria da parte della Regione Veneto.

Il termine per la conclusione delle attività progettuali sono definiti dalla Regione Veneto in 12 (dodici) mesi dall'avvio delle attività, salvo diverse disposizioni regionali.

Art. 7 – IMPORTO A DISPOSIZIONE

Per la realizzazione delle attività sopra descritte la Regione Veneto mette a disposizione per il Comune di

Treviso la somma complessiva massima di € 125.000,00 (omnicomprensiva di qualsiasi onere ed IVA previsti se dovuti per legge).

L'importo sopra indicato, da considerarsi omnicomprensivo anche di tutti gli adempimenti INAIL, assicurazioni e quanto altro necessario per la realizzazione del progetto.

Ai fini della presentazione della proposta progettuale, è necessario consultare e uniformarsi alla "Direttiva – allegato B della DGRV 1583/2019" in cui sono dettagliati i parametri economici relativi alle attività: costo del lavoro e servizi accessori; servizi di politica attiva del lavoro; costi di gestione dell'intervento.

Art. 8 - SOGGETTI INVITATI A MANIFESTARE DISPONIBILITA' ALLA COPROGETTAZIONE

E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono invitati a presentare domanda di partecipazione, in forma singola o associata, gli organismi del terzo settore che, definiti tali dal Codice del Terzo Settore ed aventi personalità giuridica, ovvero regolarmente costituiti ai sensi degli articoli 14 e seguenti del Codice Civile o in possesso dei requisiti espressamente previsti dalle specifiche legislazioni del settore, siano interessati ad operare nel progetto L.I.S. 2019 e che rispondano altresì ai requisiti descritti di seguito

A) Requisiti di ordine generale

- Non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art.80 del D.Lgs. 50/2016 e in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrarre

con la pubblica amministrazione;

B) Requisiti obbligatori di idoneità professionale

1) partner operativo - ente accreditato ai servizi per il lavoro e per la formazione superiore

che deve possedere i seguenti requisiti:

a) avere almeno una sede/unità operativa nel territorio della Provincia di Treviso;

b) possesso degli accreditamenti regionali richiesti o la presentazione delle istanze di accreditamento (i soggetti devono essere operatori con idoneità individuale o plurisoggettiva che siano accreditati alla rete dei Servizi per il lavoro, istituita dalla Regione Veneto con L.R. 13 marzo 2009, n. 3 e, nel caso di progetto di gestione che preveda l'attività formativa (Percorsi di inserimento lavorativo adulti e giovani adulti), che siano iscritti anche nell'Elenco della Regione Veneto degli Organismi di formazione accreditati, previsto dalla Legge Regionale 19/2002, per l'Ambito Formazione Continua);

2) partner operativo aziendale – titolare e gestore dei contratti di lavoro che deve possedere i

seguenti requisiti:

a) cooperativa sociale (tipo A o B) o loro consorzio;

- b) possesso dell'iscrizione all'Albo regionale delle cooperative sociali;
- c) avere sede nel territorio della Provincia di Treviso.

I quali sono invitati a **manifestare con proposta congiunta il proprio interesse a realizzare le attività previste dalla DGR Veneto 1583/2019, in qualità di partner operativi, utilizzando l'allegato facsimile.**

C) Requisiti tecnico-professionali posseduti da almeno uno dei due soggetti partner di cui al punto B):

- a) aver svolto nell'ultimo anno, in gestione diretta o in partenariato, almeno una iniziativa/progetto in materia di politiche attive del lavoro (finanziata con fondi locali o nazionali o regionali o FSE), promossa o partecipata da enti pubblici;

Non possono partecipare i soggetti in condizione di incompatibilità o in conflitto di interessi con il Comune di Treviso ed i Comuni interessati alla realizzazione del progetto indicati al punto 7 del presente avviso.

In caso di manifestazione di interesse presentata in forma associata, le autorizzazioni e i requisiti richiesti per le diverse azioni progettuali, di seguito elencati, dovranno essere posseduti dal soggetto che nel raggruppamento svolge quell'attività specifica.

Art. 9 - PRESCRIZIONI DI SELEZIONE E MODALITA' PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

La procedura si svolgerà in tre fasi distinte:

1. Selezione secondo modalità ad evidenza pubblica e nel rispetto delle norme di legge e dei criteri di selezione del soggetto con cui sviluppare le attività di co-progettazione e di co-realizzazione del progetto L.I.S. – Lavoro ad impatto sociale;

2. Co-progettazione tra il soggetto selezionato e il Comune di Treviso, in qualità di titolare del finanziamento. La fase di co-progettazione prende a riferimento il progetto di massima presentato dal soggetto selezionato e procede alla sua discussione critica, alla definizione degli aspetti esecutivi, in particolare:

- Definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire;
- Definizione degli elementi e delle caratteristiche di innovatività, sperimentaltà e miglioramento della qualità degli interventi e dei servizi co progettati;
- Definizione del costo delle diverse prestazioni;
- Individuazione delle prestazioni migliorative e dei relativi costi ed economie

La partecipazione dei soggetti selezionati alle fasi di co-progettazione non potrà dar luogo in alcun modo a corrispettivi economici.

3. L'eventuale esito positivo della selezione del progetto da parte della Regione Veneto verrà stipulata idonea convenzione tra i soggetti selezionati con il Comune di Treviso che avrà valore di vincolo contrattuale.

La documentazione regolarmente pervenuta nel termine previsto dall'art. 10, sarà visionata in seduta pubblica dalla Commissione tecnica di valutazione appositamente nominata dal Settore e comunicata ai soggetti interessati.

La Commissione procederà in seduta pubblica alla verifica della data di arrivo della documentazione entro il termine previsto e, se del caso, pronuncerà le relative esclusioni.

Successivamente procederà, in seduta non pubblica, alla valutazione dei requisiti previsti dal presente avviso e della completezza della documentazione richiesta.

Sarà ammesso alla co-progettazione il primo della graduatoria.

Nell'ipotesi di parità di punteggio di due o più organizzazioni sarà ammessa alla co-progettazione l'organizzazione che avrà ottenuto il punteggio più alto nei seguenti criteri indicati in ordine di priorità:

- criterio C)

Nel caso di ulteriore parità si procederà mediante sorteggio.

Art. 10 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE OFFERTE

Per partecipare alla presente procedura i soggetti interessati dovranno far pervenire la propria offerta, in plichi idoneamente sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura all'UFFICIO PROTOCOLLO DEL COMUNE DI TREVISO – Via Municipio 16 – 31100 Treviso, entro le ore **13.00 del giorno** tramite una delle seguenti modalità:

- consegna a mano all'Ufficio protocollo negli orari di apertura;
- posta raccomandata a.r.;

In ogni caso, resta esclusa qualsiasi responsabilità della scrivente amministrazione in caso di mancato invito derivante dal non ricevimento della manifestazione di interesse

Sul plico dovrà chiaramente apporsi la seguente scritta: **“ISTRUTTORIA PUBBLICA - CON INVITO A PRESENTARE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE – VOLTA ALL’INDIVIDUAZIONE DI PARTNER OPERATIVI DEL COMUNE DI TREVISO PER L’ATTUAZIONE DEL PROGETTO REGIONALE “L.I.S. - LAVORO A IMPATTO SOCIALE” DA PRESENTARE ALLA REGIONE VENETO A VALERE SULLA D.G.R. N. 1583 del 29.10.2019”**

Sul plico, inoltre, dovrà essere riportato il nominativo e la ragione sociale del candidato mittente. In caso di soggetti riuniti dovrà essere indicata l'intestazione di tutti i soggetti evidenziando quella della mandataria capogruppo.

Il plico dovrà contenere, a sua volta, tre plichi separati, sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura .

I tre plichi dovranno riportare sul frontespizio, oltre all'indicazione del mittente, le diciture riguardanti il relativo contenuto e precisamente:

- Busta n. 1 – Documentazione per l'ammissione alla selezione pubblica

- Busta n. 2 – Proposta progettuale

- Busta n. 3 - Costi dei servizi e delle prestazioni riferiti all'ambito di partecipazione.

Nella **Busta n. 1 "Documentazione per l'ammissione alla selezione pubblica"** devono essere inseriti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- 1. ISTANZA DI PARTECIPAZIONE** su carta in bollo da € 16.00 (se dovuto), redatta utilizzando l'apposito facsimile Allegato A al presente bando, contenente tutti i dati anagrafici ed identificativi dei candidati, compresi codice fiscale, partita Iva ed individuazione del soggetto, indirizzo e dei recapiti (telefono e fax) a cui far pervenire le comunicazioni. (eventuali variazioni delle informazioni suddette, anche nell'interesse dei candidati, dovranno essere tempestivamente comunicate al responsabile del procedimento).
- 2. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**, resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, redatta utilizzando l'apposito facsimile Allegato B al presente bando.
- 3. FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTIFICAZIONE O RICONOSCIMENTO** in corso di validità del/dei sottoscrittori.

Nella **Busta n. 2 "Proposta progettuale"** devono essere inseriti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- 1. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA** resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, contenente:
 - a) l'elenco, la descrizione analitica dei servizi svolti nell'ultimo anno, in gestione diretta o in partenariato, almeno una iniziativa/progetto in materia di politiche attive del lavoro (finanziata con fondi locali o nazionali o regionali o FSE), promossa o partecipata da enti pubblici;
 - b) l'indicazione del numero degli addetti impiegati a tempo pieno, delle specifiche qualifiche, dei titoli scolastici e professionali posseduti, della anzianità media di servizio nella mansione con particolare riferimento al personale interessato dall'ambito della co-progettazione;
 - c) la descrizione dell'organizzazione del concorrente ovvero: progettazione, valutazione, pianificazione delle politiche d'intervento e dell'aggiornamento del personale, politiche della sicurezza con indicazione dei tecnici responsabili e delle loro specifiche caratteristiche esperienziali e formative;
 - d) i servizi e le esperienze gestiti che dimostrino il radicamento nel territorio e la concreta attitudine ad operare in rete e a realizzare progetti innovativi, integrati e diversificati dei servizi sociali;
 - e) La descrizione dettagliata:
 - delle esperienze di partecipazione ad altri tavoli di co-progettazione o ad altre forme analoghe di collaborazione alla programmazione territoriale.
 - delle esperienze di gestione di attività o di collaborazione nell'area dell'inserimento lavorativo;
 - delle reti di enti ed organizzazioni con le quali il soggetto collabora stabilmente, sia per quanto attiene interventi in ambito dell'inserimento lavorativo, sia per quanto attiene gli interventi in ambito sociale sia in

ambiti che possono ricoprire un interesse per i servizi sociali comunali;

La dichiarazione sostitutiva dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente.

In caso di raggruppamento costituito, dal legale rappresentate del capogruppo; in caso di raggruppamento non ancora costituito, dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento.

2. ELABORATO DEI PROGETTI PRELIMINARI (O DI MASSIMA) che contenga:

a) analisi dei maggiori nodi problematici e criticità relativi all'ambito in questione e riflessioni strategiche su possibili risposte organizzative;

b) la proposta organizzativa indicante gli obiettivi, le azioni, le risorse umane, gli strumenti che si intendono impiegare, i risultati attesi;

c) la proposta di attività innovative, sperimentali, integrative e migliorative;

d) modalità operative – gestionali degli interventi e delle attività oggetto di co progettazione e co-attuazione;

e) i criteri e le modalità di realizzazione nel territorio di riferimento di una rete integrata e diversificata;

f) gli strumenti di governo, di presidio e di controllo della co – progettazione anche con i soggetti ad essa collegata e della gestione degli interventi;

g) proposta dell'assetto organizzativo tra il Comune di Treviso e il soggetto co-realizzatore nella gestione del progetto, anche per quanto riguarda "l'attività di coordinamento";

h) attività di monitoraggio e valutazione dei risultati e, per quanto possibile, degli esiti della possibilità di diffondere in termini di modello le soluzioni sperimentate.

Tale proposta dovrà indicare con chiarezza l'organigramma operativo e la catena di comando della rete integrata dei servizi proposti per la co-progettazione e co-attuazione, definendone criteri e modalità di realizzazione operative e gestionali.

La proposta progettuale deve essere costituita da una relazione, sottoscritta dal legale rappresentante, che faccia riferimento in modo chiaro e dettagliato agli elementi sopra indicati.

La relazione deve essere articolata in modo tale che ogni punto sia esauriente per se stesso, senza richiami non contenuti nella documentazione presentata.

La relazione con cui il concorrente formula la propria proposta progettuale, deve avere un indice analitico, ogni pagina deve essere numerata e ogni paragrafo deve riportare la numerazione progressiva

La proposta progettuale dovrà essere composta da non più di 5 facciate in formato A4, redatte preferibilmente con carattere 12. Copertina ed indice non concorrono a determinare il numero massimo di facciate richiesto.

Nella **Busta n. 3 "Costi dei servizi e delle prestazioni riferiti all'ambito di partecipazione"** devono

essere inseriti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1. ELABORATO CHE CONTENGA:

- a) la identificazione delle tipologie di prestazione che si intende porre a disposizione con l'identificazione dello specifico costo;
- b) la esplicitazione del contratto nazionale di lavoro cui si fa riferimento per il personale utilizzato nel progetto;
- c) la descrizione delle risorse aggiuntive, intese come risorse di beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, che il soggetto candidato mette a disposizione per la realizzazione del progetto;
- d) la identificazione dei costi che si ritiene di dover sostenere per l'attuazione delle attività in coprogettazione e co-attuazione, la cura dei rapporti con la Amministrazione.

Tale offerta economica deve essere sottoscritta in ogni sua pagina dal legale rappresentante del soggetto concorrente; in caso di raggruppamento di imprese costituito, dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo; in caso di raggruppamento o consorzio non ancora costituito, dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio.

Art. 11 – PROCEDURA DI VALUTAZIONE E SELEZIONE

La manifestazione di interesse proposta sarà valutata dalla Commissione tecnica di valutazione nominata dall'Amministrazione comunale, procedendo alla selezione del soggetto con cui dare luogo alla fase della istruttoria pubblica di co-progettazione, sulla base dei criteri oggettivi e trasparenti di seguito specificati, mediante attribuzione di punteggio numerico assegnato secondo il seguente sistema di valutazione (massimo punteggio attribuibile 100/100 punti):

CRITERI	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE
A) Disponibilità e capacità a raggiungere gli obiettivi generali e specifici del progetto.	max 10 punti
B) Proposta per l'organizzazione e la gestione del progetto secondo le indicazioni generali fornite con DGRV 1583/2019 per rendere "ammissibile" la proposta progettuale in esito alla valutazione da parte della Regione Veneto.	max 60 punti
C) Sostenibilità economica del progetto (costi e servizi delle prestazioni) tenuto conto del finanziamento messo a disposizione dalla Regione Veneto, secondo le indicazioni generali fornite con DGRV 1583/2019.	max 30 punti

I lavori della Commissione inizieranno, in seduta pubblica, **il giorno** alle ore **10.00** presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Treviso.

Nel giorno e nell'ora fissata, la Commissione, effettuate le verifiche preliminari, procederà in seduta pubblica all'apertura della Busta 1, ed all'esame della documentazione in essa contenuta.

Si procederà quindi all'apertura della Busta 2 e della Busta 3 al fine di verificare che contengano la documentazione richiesta.

Si procederà, dunque, in seduta riservata, alla valutazione degli elementi contenuti nelle Buste 2 e 3.

La Commissione si avvale della facoltà di aggiornarsi, in una o più sedute non aperte al pubblico, per la valutazione degli elementi sopra meglio specificati e l'attribuzione dei relativi punteggi. Ultimata la valutazione, la Commissione procederà, nella medesima seduta pubblica o in una appositamente convocata, alla dichiarazione dei punteggi complessivamente attribuiti e relative motivazioni e alla dichiarazione della graduatoria di merito, in base alla quale si individua il soggetto per lo svolgimento della co-progettazione.

La Commissione, nei limiti massimi dei punteggi attribuiti, procederà alla selezione del soggetto che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto.

Il Comune di riserva la facoltà di:

- procedere all'individuazione del soggetto anche in presenza di una sola offerta, purché sia ritenuta valida;
- procedere mediante estrazione a sorte nel caso di proposte con lo stesso punteggio complessivo;
- non procedere all'individuazione del partner in caso di offerta non soddisfacente sotto il profilo qualitativo e/o economico;
- revocare, in ogni fase della procedura il presente avviso pubblico, ovvero di non procedere all'individuazione del soggetto co-realizzatore senza che i candidati possano accampare pretese o richieste o qualsivoglia rimborso spese/risarcimento per il solo fatto di aver partecipato alla presente manifestazione di interesse.

Ai sensi e per gli effetti della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche, saranno richiesti ed assolti tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 12 - GESTIONE DELLA CONVENZIONE E PRINCIPALI CLAUSOLE

La fase di co-progettazione successiva alla selezione del partner da parte del Comune di Treviso non prevede nessun compenso.

Ogni ulteriore aspetto verrà regolamentato attraverso la stipula di un'apposita convenzione tra il Comune Di Treviso ed il soggetto selezionato che verrà stipulata solo dopo esito positivo dell'istruttoria dello stesso. Sono a carico del soggetto partner tutte le spese che si rendessero eventualmente necessarie per la stipula

della convenzione nonché ogni altra spesa accessoria e conseguente.

I pagamenti per le attività svolte e realizzate saranno regolamentate da successivo atto di incarico per il tramite di sottoscrizione di convenzione specifica.

Art. 13 - RESPONSABILITA' DEL SOGGETTO PARTNER E ASSICURAZION

I soggetti partner sono responsabili, senza riserve ed eccezioni, dei danni che dovessero occorrere agli Utenti del progetto, all'Amministrazione Comunale o a terzi, a cose, a persone (compresi i dipendenti) nel Corso dello svolgimento delle attività per fatto proprio o del personale addetto.

I soggetti partner, a copertura dei rischi, dovranno essere assicurati presso primaria compagnia di assicurazione per responsabilità civile verso terzi, inclusa l'Amministrazione comunale e verso gli operatori, per tutti i rischi derivanti dalle attività oggetto di convenzione. La polizza dovrà riguardare altresì i danni alle cose e ogni altro danno anche se qui non menzionato, con espressa rinuncia da parte della compagnia assicuratrice di ogni rivalsa nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

Copia di detta polizza dovrà essere consegnata all'Amministrazione Comunale in sede di sottoscrizione della convenzione.

Art. 14 - NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto nel presente avviso, trovano integrale applicazione le previsioni contenute nella DGR nr. 1583 del 29 ottobre 2019.

Le previsioni contenute nella DGR sopra citata prevarranno in ogni caso anche rispetto alle previsioni del presente bando

Si rimanda inoltre anche alle disposizioni legislative e regolamentari in vigore al momento del procedimento o che saranno emanate nel corso di validità del contratto, se e in quanto applicabili.

Art. 15 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 51/2018 i proponenti prestano il proprio consenso al trattamento dei dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa contabile.

I dati raccolti verranno trattati con strumenti informatici e l'eventuale rifiuto a fornirli comporta l'esclusione dalla procedura.

I dati conferiti potranno essere comunicati a soggetti pubblici per Legge autorizzati al trattamento dei medesimi ai fini del controllo e verifica delle procedure di evidenza pubblica e potranno essere pubblicati nei limiti e con le modalità previste dalle norme di legge o regolamento.

Titolare del trattamento è il Comune di Treviso.

Art. 16 - RICHIESTA DI EVENTUALI CHIARIMENTI

Eventuali chiarimenti possono essere richiesti esclusivamente a mezzo email all'indirizzo:

segwelfare@comune.treviso.it.

Le risposte ai quesiti saranno fornite a mezzo mail agli interessati e pubblicate nelle FAQ della presente selezione nella prima pagina del sito istituzionale del Comune di Treviso (www.comune.treviso.it).

Art. 17 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della l. 241/1990 si informa che il Responsabile del procedimento è
Il dott. Stefano Pivato, Dirigente del Settore Servizi sociali, scuola e cultura.

Il Dirigente del Settore Servizi Sociali, Scuola e Cultura

Dott. Stefano Pivato

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente)



CITTÀ DI TREVISO

Comune di Treviso - Via Municipio, 16 – 31100 TREVISO - C.F. 80007310263 P.I. 00486490261
Centralino 0422 6581 telefax 0422 658201 email:postacertificata@cert.comune.treviso.it

Allegato A)-

Spett.le

Comune di Treviso

Settore Servizi, scuola e cultura

Via Municipio 16

31100 TREVISO

Oggetto: BANDO DI INDIZIONE DI ISTRUTTORIA PUBBLICA - CON INVITO A PRESENTARE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE – VOLTA ALL’INDIVIDUAZIONE DI PARTNER OPERATIVI DEL COMUNE DI TREVISO PER L’ATTUAZIONE DEL PROGETTO REGIONALE “L.I.S. - LAVORO A IMPATTO SOCIALE” DA PRESENTARE ALLA REGIONE VENETO A VALERE SULLA D.G.R. N. 1583 DEL 29/10/2019

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

In riferimento all’avviso pubblico per l'individuazione di partner operativi per progetti da presentare ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1583 del 29/10/2019:

soggetto A: partner operativo - ente accreditato per i servizi al lavoro e per la formazione

(ambito della formazione superiore)

il sottoscritto _____ nato il _____ a _____

residente in _____ CAP _____ via _____ n. _____, in

qualità di legale rappresentante o soggetto munito di potere di rappresentanza di

_____ con sede in _____ CAP. _____ via _____ n. _____ e/o unità

operativa in _____ CAP. _____ via _____ n. _____

codice fiscale: _____ P.IVA: _____

telefono _____ e-mail: _____ Pec: _____

- riferimenti di iscrizione al registro degli organismi accreditati per i servizi al lavoro di cui alla L.R.

Veneto 3/2009: _____

- oppure non iscritto ma con istanza di accreditamento presentata ai sensi della DGR Veneto 2238/2011 in data _____,

- riferimenti di iscrizione al registro degli organismi accreditati per la formazione superiore di cui alla L.R.

Veneto 19/2002: _____

- oppure non iscritto ma con istanza di accreditamento presentata ai sensi della DGR Veneto 359/2004 in data _____,

soggetto B: partner operativo aziendale - titolare e gestore contratti di lavoro

il sottoscritto _____ nato il _____ a _____

residente in _____ CAP _____ via _____ n. _____, in

qualità di legale rappresentante o soggetto munito di potere di rappresentanza di

con sede in _____ CAP. _____ via _____ n. _____ e/o unità

operativa in _____ CAP. _____ via _____ n. _____

codice fiscale: _____ P.IVA: _____

telefono _____ e-mail: _____ Pec: _____

- riferimenti di iscrizione all'Albo regionale delle cooperative sociali della Regione Veneto:

DICHIARA

- di aver preso visione e di accettare le condizioni del Bando indizione di istruttoria pubblica – con invito a presentare manifestazione di interesse – volta all'individuazione di partner operativi del Comune di Treviso per l'attuazione del progetto regionale "L.I.S. - lavoro a impatto sociale" da presentare alla regione veneto a valere sulla DGR n. 1583 del 29/10/2019

- di manifestare congiuntamente il proprio interesse ad essere individuati, come partner operativi, per le attività previste dalla DGR n. 1583 del 29/10/2019.

CHIEDONO

l'ammissione alla procedura di selezione di enti partner per la presentazione di proposta progettuale relativa all'Avviso in oggetto.

Sono pertanto a conoscenza di quanto disposto dagli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n 445 sulle conseguenze e sulle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai

sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità

soggetto A

Il sottoscritto, inoltre, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 Dpr 445/2000, per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, e sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli artt.46 e 47 Dpr 445/2000, dichiara che il soggetto rappresentato:

- non si trova in condizione di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione ai sensi dell'art.80 D.lgs 50/2016 o in qualsiasi altra situazione considerata dalla legge pregiudizievole o limitativa della capacità contrattuale;

- non si trova sottoposto a procedure concorsuali o fallimentari;

- ha una sede/unità operativa nella Provincia di Treviso;

- è in possesso dell'accreditamento regionale richiesto o ha presentato istanza di accreditamento;

- aver svolto nell'ultimo anno, in gestione diretta o in partenariato, almeno una iniziativa/progetto in materia di politiche attive del lavoro (finanziata con fondi locali o nazionali o regionali o FSE), promossa o partecipata da enti pubblici (come dettagliato in elenco);

- si impegna a rispettare tutti gli obblighi derivanti dal "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture", siglato il 07.09.2015 dalla Regione del Veneto, le Prefetture – Uffici Territoriali del Governo, l'ANCI Veneto (in rappresentanza dei Comuni) e l'UPI Veneto (in rappresentanza delle Province venete), ratificato dal Comune di Treviso con deliberazione di G.C. n. 334 del 18.11.2015, ed in particolare:

- si impegna a riferire tempestivamente ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione del servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente; di impegnarsi inoltre ad introdurre analogo obbligo nei rapporti con ogni altro soggetto che interverrà a qualunque titolo nella realizzazione del servizio; di dare atto che tale obbligo sarà riportato altresì nel contratto che sarà stipulato con la ditta e che non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria di fatti attraverso i quali siano state poste in essere pressioni estorsive o altre forme di illecita interferenza;

- si impegna a dare comunicazione tempestiva al Comune di Treviso e alla Prefettura di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei propri confronti, degli organi sociali o dei dirigenti della ditta concorrente; di dare atto che il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.;

data

firma

soggetto B

Il sottoscritto, inoltre, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 Dpr 445/2000, per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, e sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli artt.46 e 47 Dpr 445/2000, dichiara che il soggetto rappresentato:

- non si trova in condizione di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione ai sensi dell'art.80 D.lgs 50/2016 o in qualsiasi altra situazione considerata dalla legge pregiudizievole o limitativa della capacità contrattuale;
- non si trova sottoposto a procedure concorsuali o fallimentari;
- ha una sede nella Provincia di Treviso;
- è in possesso dell'iscrizione all'Albo regionale delle cooperative sociali;
- aver svolto nell'ultimo anno, in gestione diretta o in partenariato, almeno una iniziativa/progetto in materia di politiche attive del lavoro (finanziata con fondi locali o nazionali o regionali o FSE), promossa o partecipata da enti pubblici (come dettagliato in elenco);
- si impegna a rispettare tutti gli obblighi derivanti dal "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture", siglato il 07.09.2015 dalla Regione del Veneto, le Prefetture – Uffici Territoriali del Governo, l'ANCI Veneto (in rappresentanza dei Comuni) e l'UPI Veneto (in rappresentanza delle Province venete), ratificato dal Comune di Treviso con deliberazione di G.C. n. 334 del 18.11.2015, ed in particolare:
 - si impegna a riferire tempestivamente ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione del servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente; di impegnarsi inoltre ad introdurre analogo obbligo nei rapporti con ogni altro soggetto che interverrà a qualunque titolo nella realizzazione del servizio; di dare atto che tale obbligo sarà riportato altresì nel contratto che sarà stipulato con la ditta e che non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria di fatti attraverso i quali siano state poste in essere pressioni estorsive o altre forme di illecita interferenza;
 - si impegna a dare comunicazione tempestiva al Comune di Treviso e alla Prefettura di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei propri confronti, degli organi sociali o dei dirigenti della ditta concorrente; di dare atto che il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.;

data

firma

allegati:

- scheda elenco esperienze
- copia del documento di identità dei sottoscrittori

Avvertenze:

Si evidenzia che qualora, a seguito di controlli svolti dall'Amministrazione (ai sensi del Dpr 445/2000) sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, risultasse la falsità di quanto dichiarato, saranno applicate le seguenti sanzioni: decadenza dai benefici eventualmente conseguiti per effetto della dichiarazione mendace, denuncia all'Autorità giudiziaria per falso e denuncia all'ANAC.

Relativamente alla situazione penale (art.80 comma 1 D.Lgs 50/16), si consiglia di acquisire presso il competente ufficio del casellario giudiziario una "visura" (art.33 Dpr 14.11.2002 n.313) in luogo del certificato del casellario giudiziario, poiché in quest'ultimo documento non appaiono tutte le condanne penali subite, quando è rilasciato a favore di soggetti privati (art.689 c.p.p. e art.24 Dpr 313/2002).

Allegato b) –

(modello da compilare per ciascuno dei partner obbligatori che presentano congiuntamente istanza di partecipazione al bando)

OGGETTO: BANDO DI INDIZIONE DI ISTRUTTORIA PUBBLICA - CON INVITO A PRESENTARE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE – VOLTA ALL’INDIVIDUAZIONE DI PARTNER OPERATIVI DEL COMUNE DI TREVISO PER L’ATTUAZIONE DEL PROGETTO REGIONALE “L.I.S. - LAVORO A IMPATTO SOCIALE” DA PRESENTARE ALLA REGIONE VENETO A VALERE SULLA D.G.R. N.1583 DEL 29/10/2019

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA REDATTA AI SENSI DEL D.P.R. 28/12/2000, N. 445

Il/La sottoscritto/a nato a
il C.F. residente a
indirizzo n. civico cap
consapevole della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, così come stabilito dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

di essere il legale rappresentante, con la qualifica di
(indicare la qualifica del legale rappr. all'interno dell'impresa) della ditta.....
(indicare l'esatta denominazione comprensiva della forma giuridica) oggetto sociale
.....
.....con sede legale in
indirizzo n. cap
domicilio eletto per le comunicazioni: località
via n. cap
C.F. P. I.V.A.....
n. tel. e-mail
pec.....

a) di aver preso visione e di aver preso visione e di accettare le condizioni del Bando indizione di istruttoria pubblica - con invito a presentare manifestazione di interesse – volta all’individuazione di partner operativi del comune di Treviso per l’attuazione del progetto regionale “L.I.S. - lavoro a impatto sociale” da presentare alla regione veneto a valere sulla d.g.r. n.1583 del 29.10.2019;

b) che nei propri confronti, nei confronti di tutti i soggetti sopraindicati non ricorre alcuna delle cause di esclusione previste dall’articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;

c) di non essere stato coinvolto nella preparazione della documentazione necessaria alla procedura;

d) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

e) di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti *(Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del D.P.R. 29.9.1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione);*

f) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti *(Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento*

unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015);

g) di aver adempiuto, all'interno della propria organizzazione, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

h) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati fondamentali che riguardano la ditta e cioè ragione sociale, indirizzo della sede, eventuale cessazione di attività ecc.;

i) di impegnarsi a rispettare tutti gli obblighi derivanti dal "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture", siglato il 07.09.2015 dalla Regione del Veneto, le Prefetture – Uffici Territoriali del Governo, l'ANCI Veneto (in rappresentanza dei Comuni) e l'UPI Veneto (in rappresentanza delle Province venete), ratificato dal Comune di Treviso con deliberazione di G.C. n. 334 del 18.11.2015, ed in particolare:

☒ di impegnarsi a riferire tempestivamente ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione del servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente; di impegnarsi inoltre ad introdurre analogo obbligo nei rapporti con ogni altro soggetto che interverrà a qualunque titolo nella realizzazione del servizio; di dare atto che tale obbligo sarà riportato altresì nel contratto che sarà stipulato con la ditta e che non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria di fatti attraverso i quali siano state poste in essere pressioni estorsive o altre forme di illecita interferenza;

☒ di impegnarsi a dare comunicazione tempestiva al Comune di Treviso e alla Prefettura di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei propri confronti, degli organi sociali o dei dirigenti della ditta concorrente; di dare atto che il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.;

Inoltre

AI SENSI DELLA LEGGE 13 AGOSTO 2010, N. 136 SULL'OBBLIGO DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

1. L'Ente, in caso di esito positivo della valutazione, dichiara di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla sopra citata Legge. A tal fine si impegna:

- a. ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., dedicati alle commesse pubbliche per i movimenti finanziari relativi alla gestione del presente appalto;
- b. a comunicare al Comune di Treviso gli estremi identificativi dei conti correnti di cui al punto precedente, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, entro sette giorni dalla loro accensione;

Luogo e data

.....

Timbro e firma

ALLEGARE A PENA DI ESCLUSIONE LA FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ DEL DICHIARANTE.

N.B. LE CASELLE NON BARRATE VERRANNO CONSIDERATE COME DICHIARAZIONI NON EFFETTUATE.

Nel caso di manifestazione di interesse presentata in forma associata, l'autocertificazione dovrà essere presentata dal soggetto che nel raggruppamento svolge l'attività specifica.

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 (Codice Privacy) si informa che:

- a. le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- b. il conferimento dei dati costituisce presupposto necessario per la partecipazione alla gara;
- c. l'eventuale rifiuto a rispondere comporta esclusione dal procedimento in oggetto;

- d.** i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno dell'Amministrazione implicato nel procedimento, i concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del Decreto Legislativo n. 267/2000 e della Legge n. 241/90, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla Legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria;
- e.** i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003;
- f.** soggetto attivo nella raccolta dei dati è il Comune di Treviso.